

Cattaro ed i Perastini per il possesso dello scoglio,¹ ed alla posizione dello scoglio a quei tempi per certo malsicuro, angusto e troppo esposto alle insidie del Bogomilismo che si estendeva fino a Risano. I francescani ed i dominicani tenevano in Cattaro regolari noviziati, ed i loro monacandi venivano quivi educati nelle discipline teologiche, mentre alla cultura dei secolari il senato cattarino provvede dal secolo XIII in poi, chiamando² d'altronde e per lo più dall'Italia un pubblico istitutore di belle lettere, salariato dai fondi del comune con cento ducati annui. Egli è perciò che prima dei secolari, illustrarono quella città i figli degli ordini ecclesiastici. Accanto ai minoriti Adamo, Marino, Gregorio, e a quegli illustri Bocchesi che abbiamo già conosciuto, ricorderemo³ quì adunque, col Raffaelli anche il nome di quel Bisanti che il 4 luglio 1028 venne consacrato arcivescovo di Bari; il quale dopo aver meritato nome distinto fra quanti furono i Pastori più benemeriti di quella sede, cesse al comune destino nella città dei Cesari dell'Oriente l'anno 1035; il nome dell'altro Bisanti l'anno 1069 vescovo pur esso nel regno di Napoli, che sottoscrisse alla donazione fatta dal duca Roberto del convento della Trinità in Venosa; di quel Bisanti ancora, che verso l'anno 1071 occupava la cattedra vescovile di Trani; dell'altro vescovo pure di Trani

¹ Contesa terminata coll'assassinio dell'abate e coll'incameramento dello scoglio e dei beni a questo appartenuti, in cambio dei quali la Rp. Veneta assegnò al comune di Cattaro un annuo livello. cfr. Processus ob detestabile scelus Perastinorum et sacrilega mors illata D. Pompejo Pasquali catharensi eorum commendatario, cum sententia excommunicationis. Die 3 Maii 1545. Chi scrive ebbe questo documento dal R. Vucolao Popovich.

² U. Raffaelli, *Mezzi di educazione della Città di Cattaro* (Gazzetta di Zara 1844 n. 93) cfr. Ferrari-Cupilli, *Scuole e maestri ch'ebbe nel passato Zara*. (Progr. Ginnasiale. Zara 1859 p. 71). Düringsfeld. l. c. III 310.

³ Della famiglia Bisanti l. c. ex Ughelli *Italia sacra* VII 603, 741, 898, 900, 902, 943, 944.